



CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

COPIA

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 83 del 21/07/2015

OGGETTO

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

L'anno **2015**, il giorno **21** del mese di **Luglio** alle ore **09.25** con prosiegua, in Martina Franca, nella sede Municipale e nella Sala Consiliare delle adunanze.

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del sig. **BUFANO Donato** e con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. MIGNOZZI Alfredo**.

Fatto l'appello nominale dei consiglieri, risultano

1	BUFANO Donato	SI	13	CAROLI Tommaso	SI
2	BASILE Francesco	SI	14	CONVERTINI Elena	SI
3	MARSEGLIA Arianna	SI	15	BASILE Lorenzo	SI
4	DONNICI Vittorio	SI	16	MARRAFFA Michele	NO
5	DEMITA Franco	SI	17	PULITO Giuseppe	NO - G
6	LAFORNARA Filomeno Antonio	SI	18	CONSERVA Giacomo	NO - G
7	DEL GAUDIO Romano	SI	19	FUMAROLA Antonio	NO
8	CRAMAROSSA Vito	SI	20	CASTELLANA Maria Donata	NO
9	LEGGIERI Cataldo	SI	21	BELLO Pietro	NO - G
10	BALSAMO Magda	NO	22	MUSCHIO SCHIAVONE Michele	NO
11	CARRIERO Antonio	SI	23	MIALI Martino	NO
12	MARTUCCI Antonio	NO	24	GIACOBELLI Martino	NO

In totale n. **13** consiglieri presenti su n. **24** assegnati al Comune.

E' presente il Sindaco Dott. ANCONA Francesco.

E' assente il Consigliere straniero NEXHA Arjanit.

Il Presidente, ritenuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, trattandosi di 1^ convocazione dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO RIFERISCE

Premesso quanto segue:

“Con delibera n. 6 del 9 gennaio 2013, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni, ai sensi dell’art. 3 D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213), che ha introdotto nell’ordinamento degli enti locali la disciplina speciale sul Sistema dei Controlli interni. La normativa del richiamato art. 3 del D.L. 174/2012, rubricato “Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali”, ha apportato sostanziali modificazioni al decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e specificamente:

- ha modificato l’art. 147 sulla tipologia dei controlli interni;
- ha introdotto:
 - a. l’art. 147-*bis* di disciplina del controllo di regolarità amministrativa e contabile;
 - b. l’art. 147-*ter* di disciplina del controllo strategico;
 - c. l’art. 147-*quater* di disciplina dei controlli sulle società partecipate;
 - d. l’art. 147-*quinquies* di disciplina del controllo sugli equilibri finanziari.

Successivamente, ai fine di migliorare l’organizzazione, i metodi e gli strumenti necessari per garantire la regolarità, la correttezza, l’economicità nonché l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa, con delibera n. 58 in data 29 maggio 2014 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche ed integrazioni al sistema precedente. Il nuovo sistema, tuttavia, è risultato non totalmente idoneo a regolamentare minuziosamente gli aspetti procedurali dei vari controlli che l’Ente ha effettuato periodicamente, per cui si è reso necessario dotarsi di un nuovo Regolamento che garantisca maggiore trasparenza all’azione amministrativa complessiva dell’Organizzazione comunale e costituisca ulteriore leva nella prevenzione della corruzione;

Vista la nota prot. n. 32746 del 4.6.2015, con la quale il Presidente del Consiglio Comunale ha trasmesso bozza di un nuovo Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, redatto dal Segretario Generale;

Preso atto della necessità di approvare il nuovo Regolamento redatto dal Segretario Generale, titolare della funzione di controllo, in totale sostituzione di quello vigente;

Vista la legge 7 dicembre 2012, n. 213, di conversione del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il T.U.E.L., ed in particolare l’art. 7 quanto alla competenza dell’organo consiliare;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dell’art. 49 del T.U.E.L. n. 267, sul presente provvedimento è stato richiesto ed acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica, da parte del Responsabile F.F. dei Servizi Affari Generali (determina Settore AA. GG. n. 158 del 19.5.2015 –RG 1315-) e che non necessita il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

si sottopone all’approvazione del Consiglio comunale il seguente provvedimento:

← Esce dall’aula il Consigliere comunale Del Gaudio (presenti 13, assenti 8)

Il Presidente legge l’emendamento presentato dal Sindaco, sul quale è stato espresso parere favorevole ex art. 49 TUEL. Quindi pone in votazione l’emendamento presentato dal Sindaco, che viene approvato con i voti favorevoli espressi all’unanimità dai Consiglieri comunali presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore;

Visto il parere favorevole della 1^a Commissione consiliare permanente, reso in data 11 giugno 2015;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267, sul presente provvedimento è stato richiesto ed acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica, da parte del Responsabile F.F. dei Servizi Affari Generali dott. Giovanni Trono (determina Settore AA. GG. n. 158 del 19.5.2015 –RG 1315-) e che non necessita il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Ritenuto necessario fare propria la proposta di cui alla narrativa, ai fine di migliorare l'organizzazione, i metodi e gli strumenti necessari per garantire la regolarità, la correttezza, l'economicità nonché l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa correlata al Sistema dei controlli interni;

Visto l'esito della votazione favorevole sull'emendamento presentato dal Sindaco

Con i **voti favorevoli espressi all'unanimità dai Consiglieri comunali presenti**, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) la narrativa fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare il nuovo "Regolamento sul Sistema dei Controlli interni" composto di nr. 34 articoli, allegato sub A per costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) dare atto che il nuovo "Regolamento sul Sistema dei Controlli interni" entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'albo *on line* del Comune, da effettuarsi dopo che la presente deliberazione sia divenuta esecutiva;
- 4) dare atto che, in seguito all'entrata in vigore del nuovo "Regolamento sul Sistema dei Controlli interni" si intendono abrogate tutte le norme regolamentari in materia, con specifico riferimento al Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 9 gennaio 2013 e modificato con successiva deliberazione C.C. n. 58 del 29 maggio 2014;
- 5) conferire in carico al responsabile del Settore AA. GG. di trasmettere copia della presente deliberazione e dell'allegato Regolamento al Prefetto ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- 6) di dichiarare, ferma restando l'entrata in vigore del nuovo Regolamento come indicata al precedente punto 3), il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, e disporre la pubblicazione con stralcio della discussione, con apposita votazione unanime resa in forma palese.

Letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to BUFANO Donato

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. MIGNOZZI Alfredo

08/01/2014

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N° 267)

[] Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione
(Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Martina Franca, lì 22/07/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. MIGNOZZI Alfredo

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

L a pubblicazione dell'atto all'Albo on-line del Comune, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.